



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013 ed è composto da n. 8 plessi: n. 2 Scuole dell'Infanzia, n. 4 Scuole Primarie e n. 2 Scuole Secondarie di I grado.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico ricco di tradizioni storiche, attivo sia in ambito culturale che in ambito economico. In particolare, a partire dagli anni '70, il territorio di Mirano (suddiviso nelle 5 frazioni di Scaltenigo, Zianigo, Campocroce, Ballò, Vetrego per un totale di circa 27000 abitanti) ha subito una grande espansione urbanistica e industriale. Questa situazione ha favorito, inoltre, l'incremento del terziario e delle varie infrastrutture (impianti sportivi, distretto scolastico, teatro e biblioteca comunali, A.S.L., ospedale, associazioni, agenzie, sportelli bancari...) e si è configurata come polo di attrazione nel processo migratorio (attualmente la presenza di alunni stranieri nell'Istituto si attesta al 16% circa). Vi è da sempre un'intensa e vivace partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica. Particolarmente attiva è l'opera di sensibilizzazione della comunità locale anche attraverso le diverse forme di associazionismo culturale, sportivo, di promozione e utilità sociale. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili alla scuola. Per l'organizzazione di alcune attività didattiche l'Istituto ha l'opportunità di avvalersi della collaborazione di enti territoriali, associazioni di categoria e del volontariato.

L'Istituto è composto da una sede centrale e sette plessi dislocati nell'area comunale, facilmente raggiungibili dall'utenza di riferimento. Ciascuna scuola è circondata da un'area verde più o meno ampia e dunque ubicata in un contesto favorevole. Le aule adibite a laboratorio sono complessivamente 15, le palestre sono 5. Ciascun edificio è dotato di rampe per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per i disabili; il plesso storico Dante Alighieri, sprovvisto di un ascensore, risulta tuttavia accessibile al piano terra.

In entrambi i plessi della scuola secondaria di primo grado è stato recentemente implementato lo spazio laboratoriale con strumentazioni informatiche che consentono ad alunni e docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative. Nel biennio 2020-2021 sono stati completati i lavori di adeguamento antisismico nelle scuole primarie A. Manzoni (frazione di Ballò), S. Pellico (frazione di Campocroce), G. Carducci (frazione di Scaltenigo) e nella succursale di Scaltenigo della scuola secondaria "Leonardo da Vinci".



Tutti i plessi sono dotati di linea internet in tutte le classi e ciò consente l'attivazione della didattica digitale integrata in tutti i plessi.

Tra il mese di Agosto e il mese di Settembre 2020 sono stati adeguati tutti i plessi dell'istituto nel rispetto delle normative nazionali e regionali per far fronte alla pandemia da COVID-19.

Periodicamente si procede con il sistematico monitoraggio dello stato di fatto della sicurezza in ciascun plesso. Le figure degli ASPP sono coadiuvate dai RSPP di Istituto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 2008.

La qualità degli strumenti e delle apparecchiature in uso ai vari plessi è stata implementata sia grazie al fattivo contributo delle donazioni dei genitori, sia grazie ai finanziamenti dei vari progetti PON che alle risorse stanziare per l'emergenza Covid.

All'interno dell'Istituto è presente una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato (superiore al 50% in tutti e tre gli ordini di scuola) alcuni dei quali operano stabilmente nell'istituzione scolastica da oltre dieci anni. Tra le competenze e i titoli professionali in possesso al personale docente vi sono certificazioni e master relativi allo studio e all'insegnamento della lingua inglese, spagnola, francese; competenze di concertazione orchestrale e metodologia didattica di strumenti musicali; studi sui fenomeni migratori, competenze sull'insegnamento dell'italiano come Lingua2, competenze meta-fonologiche, competenze informatiche e, nello specifico, relative a strategie didattiche informatiche e relative alla disabilità. Nell'istituto operano docenti con formazione specifica in tema di Sindrome dello Spettro Autistico, operatori dello Sportello Provinciale, nonché tutor della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova. Formazione e realizzazione di buone prassi degli insegnanti hanno portato l'istituto in diversi convegni nazionali e internazionali centrati sul tema dell'inclusione e la didattica della matematica.

Collaborazione con enti del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti:

- Biblioteca Comunale.
- Teatro Comunale.



- Associazioni sportive.
- Associazioni di volontariato (AUSER, AVIS, Oltre il Muro, Legambiente, Libera, Sognattori, Cesvitem).
- Villaggio Solidale.
- Conservatori musicali del Veneto.
- Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus.
- Associazione Cultura Km Zero.
- Polizia Locale e Carabinieri.
- Protezione Civile.
- Gruppo Veritas.
- Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova.
- PTCO.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI GABRIELI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC85600Q
Indirizzo	VIA PAGANINI, 2/A MIRANO 30035 MIRANO
Telefono	041431407
Email	VEIC85600Q@istruzione.it
Pec	veic85600q@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MENEGHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA85601L
Indirizzo	VIA MENEGHETTI , 11 MIRANO 30035 MIRANO

VIA W.FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA85602N
Indirizzo	VIA PAGANINI,2 MIRANO 30035 MIRANO

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85601T
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 24 LOC. MIRANO 30035 MIRANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	255

GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85602V
Indirizzo	VIA PIRANDELLO, 27 LOC. SCALTENIGO 30030 MIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

ALESSANDRO MANZONI-BALLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85603X
Indirizzo	VIA E. TOTI, 1 LOC. BALLO' 30035 MIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

SILVIO PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE856041
Indirizzo	VIA CHIESA 26 LOC. CAMPOCROCE 30035 MIRANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	78



LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM85601R
Indirizzo	VIA PAGANINI N. 2/A MIRANO 30035 MIRANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	356

Approfondimento

· Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti"

La scuola ha sede in Via E. Meneghetti, 11/A a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.

Attualmente l'intitolazione del plesso coincide con il nome della via in cui è situata. Il plesso è in comunicazione con il Nido comunale. È circondata da un'area verde attrezzata e da un popoloso quartiere residenziale.

· Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari"

La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2 a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore, con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.

E' sorta nell'anno 1975 ed è funzionante dall'anno scolastico 1975/1976. Edificata su un unico piano confinante con l'edificio della scuola secondaria di I grado "Leonardo Da Vinci", essa è dotata di un ampio spazio attrezzato con giochi dedicati ai bambini, in un contesto lontano dalle grandi arterie stradali. Il quartiere circostante risulta piuttosto vivace dal punto di vista commerciale e risponde alle esigenze delle famiglie residenti.

· Scuola Primaria "Dante Alighieri"

La scuola ha sede in Via della Vittoria, 24 a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE (per 27 ore settimanali con orario 8:00-13:00 per 4 giorni e 8:00-16:00 per 1 giorno) sia a TEMPO PIENO (per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì). Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola, situata in una via principale del paese, è la più antica ed è sempre rimasta nello stesso edificio.



La struttura, dotata di aule ampie e spaziose, rispecchia l'epoca in cui è stata edificata.

· Scuola Primaria "Giosuè Carducci"

La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/B a Scaltenigo e funziona a TEMPO NORMALE per 27 ore settimanali, con orario 8:00-13:00 per 4 giorni e 8:00-16:00 per 1 giorno. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola si trova nella frazione di Scaltenigo e dal 2000 ha lasciato la vecchia sede per trasferirsi nello stesso edificio della scuola secondaria di I grado. E' inserita in un contesto residenziale sviluppatosi intorno ad un'antica Pieve, mantenendo, in parte, le originarie caratteristiche rurali.

· Scuola Primaria "Alessandro Manzoni"

La scuola ha sede in Via E. Toti, 1 a Ballò e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola si trova nella frazione di Ballò in un contesto residenziale ed è funzionante dagli anni '70. Dall'anno scolastico 2009/2010 è attivo il tempo pieno.

· Scuola Primaria "Silvio Pellico"

La scuola ha sede in Via Chiesa, 26 a Campocroce e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola di Campocroce nasce nel 1959. All'origine è, insieme alla "Duca d'Aosta" di via Caorliega, una delle due scuole elementari del paese. Nell'anno scolastico 1993/94 viene ristrutturata e ampliata. Funziona a tempo pieno.

· Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci"

La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2/A a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.

E' stata edificata negli anni settanta e collocata in una tranquilla zona residenziale di Mirano. Costruita su due piani è circondata da un ampio spazio verde. Attualmente è la sede centrale del nuovo Istituto Comprensivo. L'indirizzo musicale è uno dei più antichi della provincia di Venezia.

· Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci" - Succursale di Scaltenigo



La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/A a Scaltenigo e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.

Si trova in posizione centrale del paese. Il complesso scolastico, edificato in un unico piano circondato da uno spazio verde, ospita i due ordini di scuola (primaria e secondaria). Ha due ingressi, entrambi interni rispetto alla strada principale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM presenti in tutte le aule	47

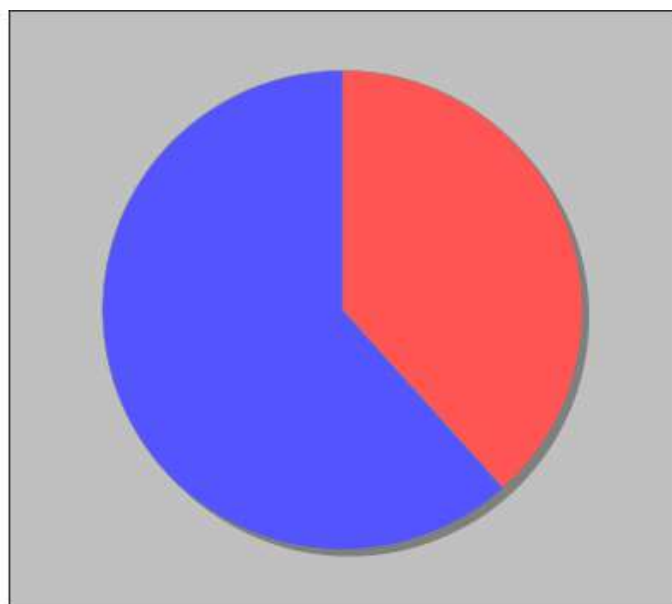


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	30

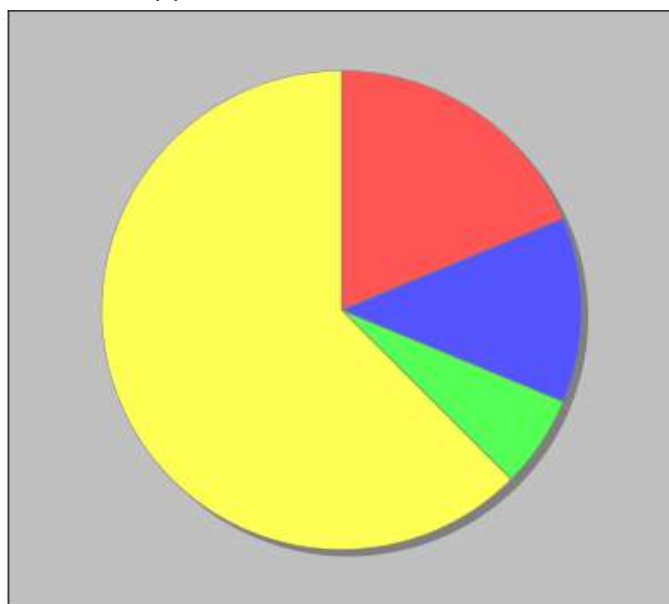
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 69
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 21 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 7
● Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

L'Istituto da vari anni si avvale delle competenze delle seguenti figure professionali:

Psicologo dedicato ad interventi di supporto psicologico per la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico;

2. Esperto nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;



3. Docenti formatori in didattica per competenze, coding, informatica;
4. Esperti in didattica musicale;
5. Docenti esperti del progetto Sportello Autismo;
6. Docenti collaboratori e Tirocinanti delle Facoltà di Scienze della Formazione;

Es~~p~~erto di madrelingua.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con le disposizioni normative, attenta alle esigenze dell'utenza e al tessuto sociale in cui opera, l'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli dichiara la propria **mission** e le proprie finalità educative e didattiche assumendosi la responsabilità di raggiungerle assieme alle famiglie del territorio.

L'Istituto Comprensivo G. Gabrieli adotta un progetto educativo unitario ma ogni plesso si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

L'Istituto si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Esso si impegna a:

- porre al centro del proprio progetto l'alunno, in tutte le sue fasi evolutive, promuovendo lo sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni e offrendo supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole, autonoma, responsabile, aperta anche alle dimensioni europea e globale, nel rispetto e nel confronto con le differenze altrui.
- consolidare i saperi favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base attraverso la costruzione di percorsi che consentano di strutturare un sapere fondato su competenze permanenti.
- promuovere il successo scolastico recuperando gli svantaggi e sviluppando le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.
- creare condizioni di benessere per tutti gli alunni affinché possano relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in modo costruttivo e cooperativo.

L'offerta educativa e formativa dell'Istituto, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:

- Avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e in tutti gli altri ambiti disciplinari e in particolare in quello linguistico, con particolare



riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), e in quello matematico e scientifico.

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziare le metodologie laboratoriali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con particolare attenzione alla promozione di iniziative per l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda destinate ad alunni e famiglie.

L'**Atto di Indirizzo per le attività della scuola** è consultabile al seguente link: [Atto di indirizzo per le attività della scuola](#)

Integrazione Atto di Indirizzo: [Integrazione atto di indirizzo](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare l'effetto scuola nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria.

Traguardo

L'effetto scuola deve essere almeno pari alla media regionale.

Priorità

2) Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese.

Traguardo

Tutte le classi: portare il valore al livello nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungere competenze relative a imparare a imparare, incrementando le capacità di selezionare, organizzare, collegare informazioni da fonti diverse.

Traguardo

Predisposizione e realizzazione di almeno 1 UdA per ciascun anno scolastico che privilegi l'attività laboratoriale e innovativa. Tutte le discipline dovranno essere inserite all'interno di almeno 1 UdA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi personalizzati, attraverso anche formazione per l'inclusione e per la diversità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento risultati di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese**

Il percorso di miglioramento parte dalla realizzazione di corsi di formazione laboratoriali su metodologie innovative per piccoli gruppi costituiti da docenti dei tre ordini di scuola. Le metodologie verranno sperimentate in classe per l'avvio di un processo di ricerca-azione che si concluderà con la documentazione e lo scambio delle buone pratiche d'Istituto. Parallelamente le programmazioni annuali e settimanali dovranno essere integrate dalla progettazione di UdA interdisciplinari che dovranno coinvolgere tutte le discipline del Curricolo, compresa l'Educazione civica. La progettazione delle UdA sarà effettuata per classi parallele e comprenderà la valutazione in itinere e finale. Le attività curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica saranno svolte dagli stessi docenti per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

1) Migliorare l'effetto scuola nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria.

Traguardo

L'effetto scuola deve essere almeno pari alla media regionale.



Priorità

2) Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese.

Traguardo

Tutte le classi: portare il valore al livello nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avvalersi di metodologie laboratoriali/innovative, attivare percorsi di apprendimento in situazione e documentare a partire dalla progettazione annuale e settimanale e nelle UdA.

Progettare le verifiche con le relative rubriche e griglie di valutazione in Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele.

Continuare a prevedere giornate di scambio delle buone pratiche.

Progettare UdA per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere corsi di recupero e potenziamento per classi parallele e non più per sezioni.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi formativi laboratoriali rivolti a tutti i docenti per piccoli gruppi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende proporre pratiche didattiche innovative attraverso corsi di aggiornamento e di formazione rivolti al personale scolastico. S'intende affinare le modalità di valutazione e di autovalutazione e investire i fondi assegnati per la realizzazione di spazi didattici innovativi e l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stato attivato un duplice percorso formativo sul cooperative learning per formare i docenti su questa importante pratica di insegnamento apprendimento.

Inoltre, è stato proposto e attivato in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto lo Sportello Autismo per sensibilizzare e far conoscere strategie e strumenti spendibili nella pratica quotidiana.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia c'è la necessità di strutturare dei criteri di osservazione comuni.

Nella scuola primaria e secondaria verranno affinate le pratiche di valutazione, rivedendo le griglie valutative, in modo particolare quelle sull'educazione civica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso i fondi PNRR e del PON verranno creati spazi e infrastrutture di innovazione digitale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto per la lotta alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

Riferimento: Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Investimento 1.4.

Destinatari del progetto: studenti e genitori scuola secondaria 1 grado.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 33** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 34** Attività previste in relazione al PNSD
- 38** Valutazione degli apprendimenti
- 41** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 48** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" costituisce il documento che delinea in tappe e scansioni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, il processo di apprendimento dei bambini-alunni-studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e scaturisce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Le indicazioni via via offerte dalle istituzioni nazionali e sovranazionali che costituiscono i punti di riferimento fondamentali sono state:

- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti).
- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il profilo dell'alunno in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, riferimento per la Scheda Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.
- Gli obiettivi formativi proposti dalla L.107/2015.
- Decreto legislativo n. 62/2017 concernente la certificazione delle competenze del primo ciclo.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria con il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,



dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

- Decreto Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti realizzati nelle scuole perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti: linguaggi multimediali - lingue comunitarie - approfondimento e recupero disciplinari.

I progetti che caratterizzano l'Istituto sono:

AREA: Accoglienza e Continuità

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Attivare azioni progettuali comuni tra gli ordini di scuola. • Monitorare le azioni personalizzate nel passaggio tra ordini di scuola. • Favorire un approccio graduale degli alunni all'inclusione.		

AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico.	Sviluppo dell'abilità di conversazione con lettrice madrelingua, potenziamento del lessico e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua	



		straniera (inglese).
--	--	----------------------

AREA: Gioco-Sport

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	Sviluppare l'equilibrio psicofisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo- motorio, logico-relazionale ed affettivo-sociale, nella costante e dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.		

AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	- Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica. - Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli. - Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità.	

AREA: Musica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	- Fornire agli alunni un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione; - Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.	

AREA: Recupero e alfabetizzazione

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	Predisporre un adeguato ambiente di apprendimento che permetta di attivare processi cognitivi volti all'acquisizione delle competenze del curriculum di Istituto e adeguati alla sua realtà inclusiva oltre che curricolare.	

AREA: Informatica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
--	----------	-----------------------



Finalità	• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Sviluppo delle abilità logiche per pianificare azioni, interventi e risolvere problemi (linguaggio computazionale).
-----------------	---

AREA: Formazione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane. • Creare condizioni favorevoli alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. • Pianificare interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor interni o esterni.		

AREA: Solidarietà

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Sviluppare e approfondire l'interesse per attività di volontariato. • Sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, della disabilità attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio; • Favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equo solidale.		

AREA: Sicurezza

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico. • Acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso.		

AREA: Educazione stradale



	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando “nuovi utenti della strada” responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull’ambiente e sulla salute.		

AREA: Cittadinanza e Costituzione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Educare ai diritti umani per l’acquisizione dei concetti di comunità per favorire la partecipazione, la solidarietà agita e la formazione del cittadino. • Educare al valore della memoria storica per promuovere un senso di responsabilità, legalità e democrazia.		

AREA: Orientamento

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità			• Accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato guidandoli nel passaggio. • Offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di II grado, formazione professionale, apprendistato. • Far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni. • Sviluppare e consolidare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini e la capacità di progettare predisponendo e revisionando la modulistica. • Diffondere tutte le informazioni trasmesse dagli Istituti Superiori alle famiglie e agli studenti. • Valutare e migliorare la corrispondenza tra Consiglio Orientativo e nuova iscrizione



			• Rendere più efficaci gli interventi in classe incentivando la formazione professionale dei docenti.
--	--	--	---

AREA: Memoria storica

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	• Riflettere sugli eventi più significativi della storia europea e mondiale. • Educare al valore della memoria storica, anche attraverso gli accadimenti della storia locale e del proprio territorio, per promuovere un senso di responsabilità e di consapevolezza.		

Organizzazione degli ambienti di apprendimento

Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze:** tenere conto delle diversità legate alle differenze nelle modalità di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca:** sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere:** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il proprio metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio:** favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello



che si fa.

- **Promuovere apprendimenti significativi:** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, vengono attuati interventi per piccoli gruppi o nei confronti di singoli alunni secondo quanto già esplicitato nella sezione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Come espresso nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative; collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

Che cosa si valuta

- L'apprendimento.
- I progressi.
- Le conoscenze e le abilità.
- Le competenze.



- La partecipazione e l'impegno.
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Come si valuta

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico, ha una valenza **diagnostica**, una funzione **formativa** e un'espressione certificativa (Castoldi 2009).

- **DIAGNOSTICA**, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico ed ha l'obiettivo di orientarne lo sviluppo;
- **FORMATIVA**, comprende tutti quegli atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi dell'apprendimento, in modo che possano integrare o modificare il proprio itinerario formativo da percorrere;
- **CERTIFICATIVA**, è la verifica sommativa finale o in itinere che prevede l'espressione di giudizi sui traguardi raggiunti. Alla fine di un ciclo di studi, ha un valore formale e pubblico.

A questo costrutto si affianca l'idea di una valutazione in ottica trifocale che valuti, ovvero dia valore, a tre aspetti (o POLI): i Significati individuali (POLO SOGGETTIVO), le Evidenze osservabili (POLO OGGETTIVO) e infine il sistema di attese (POLO INTERSOGGETTIVO).

Una valutazione trifocale necessita di **rubriche valutative**, ovvero strumenti che consentono di apprezzare più dimensioni dell'oggetto valutato. Esse rispondono altresì all'esigenza dello studente di valutare il proprio percorso di apprendimento, in una riflessione metacognitiva del percorso stesso.



Le rubriche valutative generalmente sono organizzate in **dimensioni** (obiettivi, di comprensione, quali aspetti si considerano nel valutare una certa prestazione), **criteri** (i traguardi formativi, gli elementi fondamentali che ogni prestazione deve soddisfare per essere adeguata), **indicatori** (le evidenze osservabili che mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio, le azioni del soggetto), **ancore** (descrizioni più dettagliate della prestazione) ed **livelli** (i gradienti di raggiungimento dei criteri).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti provvederanno:

- Alla raccolta sistematica e continua delle informazioni.
- Alla documentazione dell'attività didattica.
- All'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica.
- Alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici).
- Alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

- Le **modalità e gli strumenti** operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola primaria e secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel secondo si prevedono anche prove di verifica degli apprendimenti.
- **Registro dell'insegnante** e **scheda dell'alunno** sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale.

VALUTAZIONE INTERNA

GRUPPO DI LAVORO PROVE COMUNI (GLPC)

- Elaborazione di criteri omogenei di valutazione per permettere una misurazione oggettiva e



confrontabile degli esiti degli studenti, predisponendo nella scuola primaria e secondaria prove comuni per classi parallele.

- Individuare debolezze e criticità per attivare azioni mirate all'interno delle proposte di formazione-ricerca e con il supporto di équipe esterne.

VALUTAZIONE ESTERNA

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

- Rivelare e misurare attraverso L'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) annualmente gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Monitorare i dati di restituzione delle prove invalsi per facilitare azioni di miglioramento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. In particolare rappresenta:

per gli alunni e le loro famiglie

- Un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza.
- Una descrizione degli esiti del percorso formativo.
- Un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

per le Istituzioni scolastiche che certificano

- La formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi.
- Una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa.

Pertanto, nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- ***La prospettiva orientativa***
- ***La prospettiva di continuità***

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sottolinea che il voto che compare nei documenti di valutazione non è il semplice risultato della media



matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati.

Al fine di ottenere omogeneità nella valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola primaria e secondaria di I grado e di avviare gli alunni e i genitori alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi sono state predisposte:

- Una griglia dei descrittori del significato del comportamento (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di I grado).
- Una griglia dei descrittori del significato dei voti (per la scuola secondaria di primo grado).
- Una griglia con livelli – guida per la rubrica valutativa della scuola primaria.

Le griglie di valutazione sono consultabili alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).

[Patto di Corresponsabilità Educativa](#)

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che viene firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MENEGHETTI	VEAA85601L
VIA W.FERRARI	VEAA85602N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	VEEE85601T
GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO	VEEE85602V
ALESSANDRO MANZONI-BALLO'	VEEE85603X
SILVIO PELLICO	VEEE85604I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

VEMM85601R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MENEGHETTI VEAA85601L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA W.FERRARI VEAA85602N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI VEEE85601T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO
VEEE85602V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI-BALLO'
VEEE85603X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILVIO PELLICO VEEE856041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI VEMM85601R - Corso
Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore annue.

Ciascun team docente ha la possibilità di suddividere durante l'anno la distribuzione delle ore.

Approfondimento

Orario di funzionamento Scuole dell'Infanzia

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia funzionano dalle ore 08:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali. La giornata è così organizzata:



Ore 08:00 – 09:15: accoglienza

Ore 09:15 – 10:00: momento comunitario (routine, appello e merenda)

Ore 10:00 – 11:30: attività didattiche e/o di laboratorio in sezione

Ore 11:50 – 12:20: mensa primo turno

Ore 12.40 –13.10 mensa secondo turno

Ore 13:20 – 14:00: sono previste attività ludico/motorie in sezione o all'aperto con osservazione da parte degli insegnanti.

Ore 14:00 – 15:20 attività didattiche

Ore 15:30 – 15:40 uscita sezione dei piccoli

Ore 15.45 –16.00 uscita altre sezioni

Le entrate e le uscite posticipate e/o anticipate devono avvenire durante gli orari:

Ore 11:55 – 12:00

Ore 13:20 Gli orari degli ingressi, delle attività e della mensa sono simili per le due scuole, possono avere solo delle piccole variazioni organizzative.

Al mattino dalle 7.30 alle 8.00 funziona un servizio di accoglienza dei bambini gestito dall'AUSER (a pagamento) per i genitori con difficoltà di orario lavorativo.

Orario di funzionamento Scuole Primarie

La scuola offre tre modelli orari:

Tempo pieno con 40 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

Tempo normale con 28 ore settimanali (27 ore più un'ora di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00.

Tempo normale con 30 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00 e in due giorni l'uscita è alle ore 14:00.

Tempo normale con 31 ore settimanali (29 ore più due ore di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00. Nei due giorni di rientro l'uscita è alle ore 16:00.

A metà mattina è previsto un intervallo di 20 minuti.

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 e dalle 13:00 alle 14:00 (due turni) funziona il servizio mensa e dopo sono



previste attività ludico/motorie con osservazione da parte degli insegnanti.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento delle famiglie.

In allegato è possibile trovare due tabelle riassuntive.

Orario di funzionamento Scuola Secondaria di I grado

La scuola, in seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto del 06 Ottobre 2016, funziona su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario va dalle ore 07:50 alle ore 13:50 (sono previsti due intervalli: uno dalle 09:50 alle 10:00 e uno dalle 11:50 alle 12:00). Le lezioni dell'indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, secondo calendario stabilito dai docenti di strumento. Per i ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una pausa pranzo dalle ore 13:50 alle 14:05.

L'orario giornaliero è così organizzato:

- Ore 07:45: ingresso studenti
- Ore 07:50 – 08:50: prima ora di lezione
- Ore 08:50 – 09:50: seconda ora di lezione
- Ore 09:50 – 10:00: primo intervallo
- Ore 10:00 – 10:55: terza ora di lezione
- Ore 10:55 – 11:50: quarta ora di lezione
- Ore 11:50 – 12:00: secondo intervallo
- Ore 12:00 – 12:55: quinta ora di lezione
- Ore 12:55 – 13:50: sesta ora di lezione

Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 1991/1992 è attivo il corso ad Indirizzo Musicale, che offre ai ragazzi l'opportunità di studiare uno dei 4 strumenti presenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il corso è curriculare fa parte integrante del piano di studi, viene valutato in pagella ed in sede di Esame di Stato è prevista una prova pratica inclusa nel colloquio pluridisciplinare. Al termine del triennio viene rilasciato un attestato di merito che certifica il percorso triennale effettuato.

L'ammissione, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale, comporta la frequenza obbligatoria del corso per tutto il triennio scolastico. L'Indirizzo Musicale prevede due ore settimanali pomeridiane di lezione, in aggiunta all'orario antimeridiano di 30 ore, così suddivise: un'ora di lezione individuale (e/o a piccoli gruppi) di strumento e un'ora settimanale di lezione collettiva di teoria, solfeggio



e musica di insieme-prove orchestrali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di concerti, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche. Appuntamenti tradizionali sono i Concerti di Natale e di Fine Anno, l'organizzazione di gemellaggi e la partecipazione a festival, rassegne e concorsi musicali nazionali e la partecipazione ad eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Allegati:

orario di funzionamento primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto è stato fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento.
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo fra i vari ordini di scuola.
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari.
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (Giancarlo Cerini).

Alla base del concetto di **competenza** c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle



conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un chiaro modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività ...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei **contenuti** presenti nelle Indicazioni Nazionali.

Gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*la saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma è fondamentale sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" è consultabile alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Obiettivi specifici individuati dall'Istituto

Gli obiettivi specifici individuati dall'Istituto per quanto concerne l'insegnamento dell'Educazione civica sono consultabili alle voci:

[Curricolo di Educazione civica scuola primaria](#)

[Curricolo di Educazione civica scuola secondaria di I grado](#)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO è consultabile alla pagina [CURRICOLO DI ISTITUTO – Infanzia – Primaria – Secondaria](#)

Si elencano tutti i PROGETTI DI ISTITUTO - A.S. 2022-23 la cui descrizione dettagliata è consultabile al seguente link: [Progetti A.S. 2022 - 2023](#)



INFANZIA

- PICCOLI EROI A SCUOLA
- CRESCERE CON IL RITMO GIUSTO

PRIMARIA

- VIVA LE API
- IN FUGA DAL GLUTINE
- EDUCAZIONE STRADALE
- SPORT A SCUOLA
- PROVE D'ORCHESTRA APERTA
- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE
- LETTORATO INGLESE
- IN VIAGGIO CON LA MUSICA
- UN CONCERTO TUTTO PER ME
- PRESENTAZIONE STRUMENTI MUSICALI
- LABORATORIO LIS
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE
- LATTE NELLE SCUOLE
- PRODOTTI BIOLOGICI NELLE MENSE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- FLUTE FAMILY



- FLAUTINCONTRO
- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE
- SUONANDO CONVERSO
- GIOVANI ALL'OPERA
- PROGETTO SPORT 2022-23 AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA
- ORIENTAMENTO-ENAIP
- LABORATORIO PERCUSSIONI
- LETTORATO INGLESE
- POTENZIAMENTO ORCHESTRA
- APPROF. E RECUPERO DI MATEMATICA
- FONDALI PER CONCERTI
- MATEMATICA KANGOUROU

TUTTI I PLESSI

- CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE
- PROGETTO AUSER RECUPERO
- SUPPORTO PSICOLOGICO
- CONTINUITÀ PRIMARIA-SECONDARIA
- CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA
- PROGETTO AUSER-PRESCUOLA
- PROGETTO SCUOLA ASSIEME
- A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lettorato della lingua inglese

Lezioni di inglese in orario curricolare, tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado Leonardo da Vinci (sede centrale e Scaltenigo). Si tratta di un progetto triennale di 102 ore all'anno. Quest'anno scolastico il progetto ha una durata di 6 mesi, è iniziato nel mese di ottobre 2022 e si concluderà nel mese di aprile 2023; è prevista una lezione al mese circa per classe. L'esperto docente madrelingua inglese con specifica professionalità nell'insegnamento della lingua a studenti italiani opererà per un totale di: n° ore 5 per le classi prime della scuola secondaria (6 classi) e n° ore 6 per le classi seconde e terze della scuola secondaria (12 classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno arriverà a comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge di compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Kangourou Matematica

Iscrizione degli alunni su base volontaria. Partecipazione alla gara individuale, eventuale partecipazione alla gara semifinale e finale presso le sedi universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...). Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti



matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Viaggiando con la musica

Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi delle scuole Primarie dell'Istituto. Sono previste 5 lezioni della durata di un'ora per le classe prime e seconde, 8 lezioni della stessa durata per le classe terze, quarte e quinte. Attraverso una didattica laboratoriale che vede la collaborazione di un esperto esterno si potenziano le competenze musicali, creando occasioni per sviluppare un senso dell'appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto oltre a potenziare la competenza musicale, si prefigge di realizzare semplici figure ritmiche, di riconoscere alcuni intervalli melodici e di insegnare a decodificare alcuni simboli musicali specifici sul pentagramma. Inoltre la struttura del progetto permette la formazione in itinere dei docenti della scuola Primaria con l'esperto esterno tramite la partecipazione in



presenza alle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ammodernamento delle strutture, delle attrezzature e degli spazi laboratoriali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel periodo 2014-2020 l'Istituto ha realizzato il **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"** che prevedeva le seguenti fasi:

FASE I

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", offrendo, ai plessi dell'Istituto l'opportunità di:

- § Trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN.
- § Portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali.
- § Permettere agli studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

FASE II

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento.
-



Ambito 1. Strumenti

Attività

Laboratori mobili.

- Aule aumentate di tecnologia.
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di coordinamento e programmazione degli interventi con le funzioni di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi,



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- curare la funzionalità del sito web d'Istituto;
- favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto;
- facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (Decreto MIUR n. 851 del 27 ottobre 2015) che definisce gli indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana, l'Istituto G. Gabrieli ha promosso negli anni una serie di azioni concrete per la promozione della didattica digitale. I principali interventi riguardano:

- la costituzione di LABORATORI PER LE ATTIVITA' DI CODING DIDATTICO (SCUOLA PRIMARIA);



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- la FORMAZIONE degli insegnanti relativamente all'uso delle TIC, alla DIDATTICA DIGITALE e all'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIOVANNI GABRIELI" - VEIC85600Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti nel seguente allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per il voto di comportamento tengono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche.

Sono stati individuati i seguenti indicatori per la formulazione del voto di comportamento:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.
- Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
- Collaborazione con altri.
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza.



- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

Alla scuola secondaria di I grado, invece, i criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione attiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni, ai dibattiti; condivisione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi).
- Collaborazione con altri.
- Impegno per il benessere comune (attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; empatia).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva individuati dal Decreto Legislativo 62/2017.

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri scelti e utilizzati dall'Istituto per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono in allegato.



L'istituto, però, si adegnerà ai criteri che verranno stabiliti nell'Ordinanza ministeriale di prossima pubblicazione.

Allegato:

Rubrica per il voto di ammissione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Con i docenti di potenziamento e con i fondi dell'art. 9 CCNL l'Istituto organizza laboratori rivolti agli alunni stranieri neoarrivati e di rinforzo dell'Italiano come lingua di studio. Vengono, inoltre, realizzati laboratori di recupero in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi prime e seconde di scuola primaria viene utilizzato il trattamento sublessicale per migliorare la velocità di lettura e strumenti didattici laboratoriali per potenziare le abilità di calcolo. In alcune classi parallele vengono formati gruppi di studio di livello per il raggiungimento di determinati obiettivi. Nella scuola secondaria i corsi di recupero in Matematica vengono effettuati anche in orario extracurricolare, inoltre sono state organizzate attività di supporto con le associazioni di volontariato del territorio. Vengono elaborate verifiche individualizzate per valutare i progressi, dalle quali si evince che gli interventi sono molto efficaci e i risultati positivi sono evidenti nella maggior parte degli alunni. L'Istituto partecipa alle olimpiadi della matematica organizzate dall'Università Bocconi. Ciò permette di potenziare i risultati scolastici e di aumentare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni. Per gli alunni BES vengono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi inseriti nei PDP: materiali semplificati, schemi e mappe concettuali, lavoro di coppia o nel piccolo gruppo e tutoraggio tra studenti. L'Istituto ha un Protocollo di accoglienza/Inclusione. All'interno del progetto di continuità, sono stati realizzati gruppi di lavoro con la presenza di docenti dell'ordine di scuola che segue, incontri di accoglienza delle famiglie di alunni con disabilità e stranieri prima dell'inserimento. Le attività promosse dalla scuola sono realizzate all'interno di un progetto che coinvolge tutta la classe, con obiettivi didattici ed educativi personalizzati, specifici per ogni singola situazione. A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. A tal fine annualmente vengono proposti e attuati progetti, laboratori e uscite didattiche inclusive. La condivisione delle modalità e delle strategie fra tutti i docenti della classe è prioritaria affinché sia garantito all'alunno con disabilità e all'intera classe il successo educativo e formativo in un percorso di inclusione scolastica. I piani educativi



individualizzati, frutto del lavoro di cooperazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori e specialisti, sono costantemente monitorati e adeguati al percorso nelle riunioni dei Consigli di sezione, delle intersezioni di classe, dei Consigli di classe e nei GLO. Le modalità, gli strumenti, le attività e la valutazione sono progettate e agite per realizzare l'inclusione e il progetto di vita di ciascuno.

Punti di debolezza:

Le ore del FIS da dedicare ai progetti di recupero sono troppo poche, poiché vengono utilizzate anche per altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa nei vari ordini di scuola e per la retribuzione delle indispensabili figure di supporto alla gestione della scuola. Spesso le ore di potenziamento vengono utilizzate per supplenze, quindi il percorso di recupero viene interrotto, diventando estemporaneo e, quindi, meno efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. Il tutto viene discusso e approfondito durante il GLO di progettazione iniziale del PEI.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO, ovvero il Dirigente scolastico, docenti, famiglie, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, specialisti dell'SSN e/o privati, referenti inclusione, enti locali, eventuali assistenti sociali, educatori e associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI in stretta sinergia con la scuola e le figure professionali che ruotano intorno all'alunno. La famiglia, inoltre, collabora nella realizzazione del progetto di vita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Accompagnamento nei passaggi da un grado all'altro di scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione del personale scolastico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti degli alunni viene svolta tramite un'osservazione sistematica degli alunni nei vari momenti della routine scolastica. Per le valutazioni di fine anno le insegnanti utilizzano l'ausilio di griglie di osservazione per stilare il profilo degli alunni. Per i bambini con disabilità le insegnanti utilizzano una griglia su base ICF per individuare gli obiettivi educativi e didattici sui quali interviene. Per la scuola primaria sono state adottate delle rubriche valutative personalizzate per gli alunni con disabilità (sia per chi segue la normale programmazione



di classe, sia per chi segue una programmazione individualizzata). Nella scuola secondaria di primo grado i criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e seguono il raggiungimento delle competenze previste alla fine del percorso scolastico, considerando gli effettivi progressi dell'alunno all'interno del contesto scolastico. In tutti gli ordini di scuola dell'istituto, per ciascun alunno con BES è prevista una programmazione personalizzata, in particolare: - Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, su base ICF, a tutela degli alunni con disabilità certificata dalla ASL territoriale di competenza. - Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2012. - Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 06/03/2013. Nella valutazione, inoltre, si tiene conto degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato; si verificano e valutano gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi ottenuti sia in itinere che finali; si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di continuità si svolgono in ogni passaggio di grado scolastico coinvolgendo gli insegnanti e la famiglia in un'ottica di condivisione e benessere. Fin da subito vengono attuate tutte le strategie, modalità e strumenti più consoni alle situazioni in corso. Le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, in sinergia con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, mirano a far maturare negli alunni e abilità necessarie per scegliere in modo consapevole la scuola più idonea, sulla base dei loro talenti e abilità.

Approfondimento

In allegato

- Piano inclusione
- Protocollo accoglienza alunni con sindrome dello spettro autistico



Allegato:

Azioni per l'inclusione scolastica.pdf



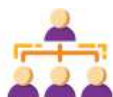
Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid19 ha messo le scuole in una situazione completamente nuova. La chiusura delle attività didattiche in presenza ha quindi spinto le scuole a cercare soluzioni per mantenere vivo il contatto con gli alunni e per promuoverne gli apprendimenti. Il nostro istituto, durante il lockdown dell'anno scolastico 2019/2020, ha attivato diversi canali di comunicazione con gli alunni e con le loro famiglie e ha proposto diverse occasioni di apprendimento. Dopo un periodo di sperimentazione, si è cercato di adottare soluzioni il più possibile coerenti e uniformi, intervenendo con una formazione specifica per i docenti. L'anno scolastico 2020/2021 si è aperto con il ritorno degli alunni nelle classi e per affrontare una situazione ancora problematica, il Ministero dell'Istruzione (Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 39) ha invitato tutte le scuole a predisporre un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata che illustri le modalità con le quali l'istituto intende organizzare le attività didattiche qualora, per ragioni legate alla pandemia da Covid19, venissero adottate misure restrittive per singoli alunni, singole classi, o per l'intera scuola. Il Ministero ha poi fornito sia le Linee guida per la Didattica digitale integrata sia le LEAD, che definiscono il quadro generale all'interno del quale le scuole devono mantenersi nel progettare il proprio Piano (Decreto ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89).

Il Piano (ALLEGATO) presenta quindi le azioni che l'Istituto intraprenderà, in base alle esigenze dell'utenza e alle risorse umane dello stesso, per integrare o sostituire con strumenti digitali la didattica in classe.

Allegati:

Piano-DDI-2021-2022.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 13** Modello organizzativo
- 26** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 27** Reti e Convenzioni attivate
- 33** Piano di formazione del personale docente
- 40** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto si sviluppa su un modello di *leadership* diffusa che cerca di favorire la collaborazione e la partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti che operano nella scuola.

Ruoli e funzioni sono definite nell'[Organigramma e Funzionigramma](#).

L'Istituto fa parte anche di alcune reti di scuole del territorio che mettono insieme le proprie forze con il fine di perseguire obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e di crescita professionale.

ORGANIGRAMMA A.S. 2022/2023

DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Mazza

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo Collaboratore: **Maria Di Franco**

Staff : Vincenzo Bartolomeo, Alessia Marcon, Rosa Alba Miranna

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Marina Visentin**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Sara Bulgarelli**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Vittoria Fasan, Andrea Ridosso**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Rafaela Del Vecchio**



Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: **Manuela Manente**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: **Edoardo Iamiglio**

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Formazione:

Annachiara Fantinato, Giada Gaggetta, Alice Zuin

Area 2 - Inclusione alunni con disabilità – Scuola Primaria: **Sara Dussin**

Area 3 - Inclusione alunni con disabilità – Scuola Secondaria di I grado: **Sara**

Coppola, Elisabetta Layet

Area 4 - Inclusione alunni con altri BES: **Raffaella Del Vecchio**

Area 5 - PdM, RAV, Invalsi, Valutazione, Autovalutazione: **Marco Maida**

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Caterina Vecchiato**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Anna Felace**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Ivano Pertile**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Caterina Vecchiato**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Alessandra Manca**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": **Roberto De Pieri**

REFERENTI BIBLIOTECA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Lara Sette**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Paola Molin**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Paola Ros**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Annachiara**



Fantinato

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Debora Altamura**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Valentina Volpato**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci"
Mirano: **Barbara Criconia**

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" Scaltenigo: **Nicoletta Anna Alberti**

REFERENTI ATTIVITÀ SPORTIVE

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Maria Cristina Corò**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Elena Marin**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Lorella Rocchi**

Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci": **Vincenzo Bartolomeo**

REFERENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Francesca Lo Maglio**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Patrizia Battaglia**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Stefania Beccaro**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Rossella Furlan**



Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Michela Cossidente**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Francesca Gardellin**

REFERENTI CONTINUITÀ

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": **Lara Sette**

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": **Bruna Ballarin, Patrizia Battaggia**

Scuola Primaria "Dante Alighieri": **Roberta Stocco**

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": **Giada Gaggetta**

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": **Carolina Palazzo**

Scuola Primaria "Silvio Pellico": **Raffaella Del Vecchio**

Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci": **Eleonora Colla, Valentina Versace**

ALTRI REFERENTI

ANIMATORE DIGITALE: **Vincenzo Bartolomeo**

REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA: **Vincenzo Bartolomeo**

REFERENTI INDIRIZZO MUSICALE: **Sara Scatto, Monica Zampieri**

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: **Nicoletta Pucciarelli**

REFERENTE INTERCULTURA: **Silvia Mondino**

REFERENTE ORIENTAMENTO: **Daniela Gobbi**

REFERENTE ADOZIONE: **Manuela Manente**

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: **Elena Carradori, Nicoletta Torlone**

REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: **Valentina Maso**



REFERENTE PROGETTO INFANZIA 0-6 VENEZIA: **Debora Galdiolo**

RETI DI SCOPO

Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.

AMBITO 18 FORMAZIONE: **Maria Di Franco**

RETE ISTITUTI A INDIRIZZO MUSICALE PROVINCIA DI VENEZIA: **Sara Scatto, Monica Zampieri**

RISM (Rete Intercultura): **Silvia Mondino**

RETE ORIENTAMENTO ENGIM VENETO: **Daniela Gobbi**

RETE INFANZIA 0-6 VENEZIA: **Debora Galdiolo**

RETE SPORTELLLO AUTISMO: **Greta Penzo**

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

Lucia Ceolin

Silvia Mason

Daniele Rossi

Maria Di Franco

Anna Niero

Sara Dussin

Elisabetta Pattarello

Stefania Beccaro

Maria Condotta

Deborah Insinna

Roberta Riggi

Roberta Stocco



Francesca Alberti

Elisa Bello

Marina Ferrari

Elena Carradori

Annachiara Fantinato

Francesca Savio

Marta Stefani

Valentina Volpato

Lisa Donà

Michela Cossidente

Anna Bridio

Lia Dalla Libera

Elena Marin

Carolina Palazzo

Margherita Spada

Alice Rossi

Manuela Manente

Silvia Moschin

Francesca Santin

Nicoletta Torlone

Eleonora Marzaiuolo

Barbara Criconia



Diana Martignon

Paola Pigozzo

Alice Zuin

Nicoletta Anna Alberti

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA

CLASSI	COORDINATORI	SEGRETARI
I A	Valentina Versace	Tommaso Ciriello
II A	Francesca Santin	Nicoletta Coppola
III A	Paola Pigozzo	Tommaso Ciriello
I B	Francesca Bertoldo	Silvia Moranzio
II B	Diana Martignon	Valentina Maso
III B	Sabina Dore	Adelaide Teresa Marrocco
I C	Barbara Criconia	Adelaide Teresa Marrocco
II C	Andrea Mazzuccato	Silvia Mondino
III C	Alice Zuin	Giuseppe Di Biase
I D	Manuela Manente	Alfonso Baschiera
II D	Daniela Gobbi	Marco Maida
III D	Paola Pigozzo	Chiara Prete
I F	Nicoletta Torlone	Sergio Sciortino
II F	Federico Rizzato	Nadia Ceoldo
III F	Filippo Pellizzon	Lisa Gastaldello
I G	Nicoletta Anna Alberti	Anna Gatto
II G	Eleonora Colla	Carlotta Sala
III G	Pilar Giacomello	Daniele Zanta

COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

Team PON Infanzia	
Docenti Infanzia	Lara Sette, Paola Molin, Debora Galdiolo, Marina Visentin, Sara Bulgarelli
Team PNRR Riduzione dei divari territoriali	
Docente Referente	Nicoletta Torlone
Componenti NIV	Marco Maida, Alice Zuin



Docenti Secondaria	Vincenzo Bartolomeo, Eleonora Colla, Pilar Giacomello, Silvia Moranzio, Nicoletta Torlone
Team PNRR Scuola 4.0	
Docente Referente	Vincenzo Bartolomeo
Figure Strumentali di progettazione	Annachiara Fantinato, Giada Gaggetta, Alice Zuin
Primaria	Maria Condotta, Sara Dussin, Alessandra Manca, Lia Dalla Libera, Marta Stefani
Secondaria I grado	Vincenzo Bartolomeo, Eleonora Colla, Silvia Moranzio, Nicoletta Torlone
Gruppo di lavoro autoformazione potenziamento DSA Italiano	

Classi I	Elena Carradori, Maria Condotta, Lia Dalla Libera, Maria Di Franco, Lisa Donà, Paola Ros
Classi II	Maria Cristina Corò, Michela Cossidente, Penzo Clara, Roberta Raggi, Francesca Savio, Angelica Tosetto
Gruppo di lavoro autoformazione potenziamento DSA Matematica	
Classi I	Lucia Ceolin, Giulia Gallo, Lorella Rocchi, Alice Rossi, Marta Stefani, Annamaria Toniolo
Classi II	Martina Cosma, Maria Cristina Corò, Rossella Furlan, Elena Marin, Claudia Penzo, Daniele Rossi

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	
Funzione Strumentale Area 1	Annachiara Fantinato, Giada Gaggetta, Alice Zuin
Funzione Strumentale Area 2	Sara Dussin
Funzione Strumentale Area 3	Sara Coppola, Elisabetta Layet
Funzione Strumentale Area 4	Raffaella Del Vecchio
Funzione Strumentale Area 5	Marco Maida
Primo Collaboratore del DS	Maria Di Franco
Secondo Collaboratore DS-Staff Secondaria	Vincenzo Bartolomeo, Alessia Marcon, Rosa Alba Miranna



Componente Genitori	Presidente Consiglio d'Istituto
Responsabile del Servizio di Prevenz. e	Adriano Mantoan
Medico competente	Marco Lo Savio
RSU	Eleonora Dal Corso, Raffaella Del Vecchio, Manuela Manente.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	
Funzione Strumentale Area 2	Sara Dussin
Funzione Strumentale Area 3	Sara Coppola, Elisabetta Layet
Funzione Strumentale Area 4	Raffaella Del Vecchio
Componente Genitori	Daniele De Bellis, Gloria Viola
Serv. Integr. Scolast. Comune di Mirano	Tiziana Pattarello
Equipe psicopedagogica Ulss3	Lucia Casagrande
CODES	Monica Catignani
Associazioni	Auser, Avis, Cesvitem, Libera, SognAttori, Villaggio Solidale.
COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	
Docenti scelti dal Collegio dei docenti	Nadia Ceoldo, Lara Sette
Docente scelto dal Consiglio d'Istituto	Annamaria Toniolo
ORGANO DI GARANZIA	
Componente docente	Alfonso Baschiera
Componente docente	Roberto De Pieri
Supplente componente docente	Maria Di Franco
Supplente componente docente	Vincenzo Bartolomeo
Componente genitore	Federica Cavallin
Componente genitore	Chiara De Simone
Supplente componente genitore	Silvia Ribon

Supplente componente genitore	Laura Zanardo
COMMISSIONE ELETTORALE	
Docente	Alfonso Baschiera
Docente	Pilar Giacomello
ATA	Anna Maria Simionato
Genitore	Daniele Fracasso
Genitore	Greta Penzo

SEGRETERIA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Rosa
Torromeo



Assistenti amministrativi:

Manuela Campisi, Anna Maria Simionato – Area didattica

Vanessa Curaba, Lara Massini, Fabiana Pavanetto – Area Personale

Monica Gatti – Area Contabilità

Antonio De Ponte – Area Amministrativa e Protocollo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente raccordandosi con i responsabili di plesso della scuola dell'infanzia e primaria; - sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - verifica settimanale sul Registro elettronico della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti della scuola primaria; - verifica sul Registro elettronico della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti della scuola dell'infanzia; - tenuta dei registri dei verbali e dei relativi allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto; - rapporti con gli Enti locali; - gestione dei processi e cura dell'informazione interna; - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - partecipazione alle riunioni di staff; - verifica presa visione delle circolari da parte dei docenti con il supporto dell'assistente amministrativo addetto al protocollo; - supporto al Dirigente scolastico nelle situazioni di emergenza quali l'eventuale ripresa dell'emergenza covid-19; - redazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2023/2024,

1



	coordinandosi con lo staff della scuola secondaria di I grado.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- gestione dei processi e cura dell'informazione interna; - trasmissione orario di ricevimento dei Docenti per la pubblicazione sul sito web della scuola e verifica; - predisposizione postazioni ricevimento aula informatica, con relative webcam - coordinamento e tenuta della documentazione dei Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari; - stesura prospetto dei docenti incaricati a svolgere le ore alternative all'insegnamento della religione cattolica/studio assistito e relativi studenti assegnati; - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti; - progettazione e organizzazione dell'open day con i referenti continuità; - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - partecipazione alle riunioni di staff; - individuazione degli esoneri dei docenti dai Consigli di classe; - predisposizione calendario Esami di Stato; - redazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2023/2024, coordinandosi con il Primo Collaboratore del Dirigente scolastico.	3
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E FORMAZIONE - operare la revisione del PTOF 2022-2025 con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 9 settembre e del 25 ottobre; - collaborare all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento; - coordinare le attività di formazione e di autoformazione avendo cura di registrare le presenze in appositi fogli firma; -	8



collaborare all'interno del team PNRR Scuola 4.0;
- collaborare all'interno del team PNRR
Riduzione dei divari territoriali; - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; -
collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. AREA 2 - INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ – SCUOLA PRIMARIA E SCOLA DELL'INFANZIA - organizzare per ogni alunno gli incontri GLO previsti; - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO; - curare la raccolta dei verbali dei GLO; - provvedere all'aggiornamento del modello PEI; - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI; - presenziare ai GLI; - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali e di tutta la documentazione relativa ai singoli alunni con disabilità; - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno; - accogliere le famiglie degli alunni con disabilità nuovi iscritti; - coordinare le attività di inclusione; - sostenere e informare i docenti della Scuola dell'infanzia e primaria relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni e relative tempistiche; - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione; - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. AREA 3 - INCLUSIONE ALUNNI



CON DISABILITÀ – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - organizzare per ogni alunno gli incontri GLO previsti; - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO; - curare la raccolta dei verbali dei GLO; - provvedere all'aggiornamento del modello PEI; - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI; - presenziare ai GLI; - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali e di tutta la documentazione relativa ai singoli alunni con disabilità; - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno; - accogliere le famiglie degli alunni con disabilità nuovi iscritti; - coordinare le attività di inclusione; - sostenere e informare i docenti della Scuola secondaria relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni e relative tempistiche; - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione; - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.

AREA 4 - INCLUSIONE ALUNNI CON BES - partecipare alla formazione inerente ai DSA; - stilare un progetto DSA al fine di individuare, supportare e potenziare gli alunni in fascia rossa; - supportare i docenti nella somministrazione dello screening nelle classi seconde; - supportare i docenti con alunni BES attraverso incontri formativi e informativi e nei rapporti con le famiglie; - organizzare i GLI e



presenziare agli stessi curando la stesura del verbale; - valutare il livello di inclusività realizzato dalla scuola e integrare il Piano Annuale sull'Inclusività (PAI) con il supporto delle Funzioni Strumentali Area 2 e Area 3 e del Referente Intercultura. AREA 5 – PDM, RAV, INVALSI, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE - restituire al Collegio dei docenti i risultati delle prove Invalsi della scuola primaria e secondaria di I grado; - organizzare i turni per lo svolgimento delle prove Invalsi nella scuola secondaria di I grado; - partecipare alla formazione inerente al Piano di Miglioramento, al Rapporto di Autovalutazione e all'Invalsi; - aggiornare il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento con il supporto della Funzione Strumentale Area 1; - collaborare all'interno del Team PNRR per la riduzione dei divari territoriali.

Responsabile di plesso

- predisposizione e gestione dell'orario provvisorio e definitivo (scuola dell'infanzia e primaria); - verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente; - gestione permessi brevi e controllo possibilità di sostituzione per permessi giornalieri; - gestione richieste alunni di entrata in ritardo e di uscita anticipata; - collegamento periodico con la sede centrale, il DS, il Primo Collaboratore del DS, lo Staff della scuola secondaria e cura dell'informazione interna; - sub-consegnatario dei beni presenti nel plesso; - gestione ordini materiale didattico e di facile consumo; - gestione dell'ambiente scolastico: uso delle aule e dei laboratori; - organizzazione degli spazi interni ed esterni; - vigilanza sulla cura (pulizia,

9



ordine...) dei locali e rapporti con i collaboratori scolastici; - segnalazione tempestiva delle emergenze e problematiche inerenti alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, raccordandosi con l'ASPP di plesso; - vigilanza del rispetto del Regolamento d'Istituto; - vigilanza del rispetto della normativa relativa al divieto di fumo; - contatti con le famiglie; - coordinamento delle attività collegiali di plesso, Consigli di intersezione, di interclasse; - comunicazione interna/esterna assemblee e scioperi con verifica del personale assente; - gestione della comunicazione alle famiglie il giorno dello sciopero; - partecipazione alle riunioni di staff; - nella scuola secondaria predisposizione prospetto dei docenti disponibili a svolgere le ore eccedenti per eventuali sostituzioni.

Animatore digitale

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - curare la funzionalità del sito web d'Istituto; -

1



	favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto; - facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.	
Coordinatore dell'educazione civica	- partecipare agli incontri formativi organizzati dall'USR per il Veneto in merito all'Educazione civica; - condividere con i docenti le novità emerse dai corsi di formazione; - accompagnare i docenti nella redazione delle Unità di Apprendimento relative all'Educazione civica.	2
Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I grado	- predisporre una relazione di presentazione della classe suddivisa per fasce di livello sulla base delle prove di ingresso e di descrizione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni H, DSA, stranieri e con disagio socio-economico) che contenga gli obiettivi disciplinari e trasversali condivisi dal Consiglio di classe; - redigere, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza; - redigere una relazione finale sulla classe; - partecipare ai GLO degli alunni della propria classe; - contattare gli esperti socio-sanitari, il personale dei servizi sociali etc. per gli alunni della propria classe; - redigere i PDP sulla base di quanto emerso in seno al Consiglio di classe e condividere il documento con i docenti della classe; - curare l'orientamento degli alunni della propria classe; - coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; - richiedere la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe	18



per discutere fatti suscettibili di eventuali provvedimenti disciplinari; - controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - segnalare mensilmente alla segreteria didattica l'assenza continuativa degli alunni a rischio evasione scolastica; - raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; - controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi, le giustificazioni e la presa visione delle circolari da parte delle famiglie; - controllare la corretta tenuta del libretto personale dello studente; - formulare la proposta del giudizio di comportamento e del giudizio globale in sede di scrutinio; - curare i rapporti con le famiglie.

Addetti al servizio di
prevenzione e protezione

- custodire una copia dell'analisi dei rischi del plesso e contribuire all'individuazione dei fattori di rischio relativi all'ambiente e ai comportamenti; - suggerire alla dirigenza i nominativi degli addetti antincendio e pronto soccorso nonché le altre figure da inserire nel piano di emergenza; - programmare, assieme agli addetti antincendio, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza; - raccogliere eventuali indicazioni o suggerimenti dei lavoratori in

7



collaborazione con il RLS; - contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza; - estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza; - registrare gli interventi eseguiti; - estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o si adoperarsi perché vengano appesi; - preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori) e appenderli; - controllare la cartellonistica; - suggerire alla dirigenza le circolari e gli ordini di servizio specifici per il plesso e controllare la loro emanazione: - eseguire, facendosi aiutare dagli addetti antincendio, alcuni semplici controlli antincendio; gli altri saranno svolti da ditte specializzate; - compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio; le ditte specializzate scriveranno direttamente sul registro o consegneranno la documentazione di quanto fatto; - controllare, assieme all'addetto al pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso; - partecipare alle riunioni del Servizio di Protezione e Prevenzione; - collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine alle misure di prevenzione per il contrasto al Sars CoV-2.

Referenti biblioteca

- favorire la fruizione della biblioteca di plesso da parte dei docenti e degli alunni; - aggiornare la catalogazione e predisporre l'elenco dei nuovi acquisti; - organizzare attività di promozione della lettura; - coordinare la partecipazione ai progetti lettura offerti dal Ministero, dal territorio...; - partecipare alla formazione

8



	proposta dagli Enti del territorio.	
Referenti attività sportive	- progettare le attività con le associazioni sportive del territorio; - predisporre il calendario degli interventi delle associazioni sportive.	5
Referenti refezione scolastica	- partecipare agli incontri organizzati dal Comune; - mantenere i contatti con il Comitato mensa e coordinare le osservazioni da parte dei membri; - predisporre la turnazione delle classi nei refettori; - controllare l'igiene e la pulizia dei locali adibiti a refettorio.	6
Referenti continuità	- progettare attività didattiche che favoriscano il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - coordinare la partecipazione dei docenti alle attività di continuità; - organizzare attività di promozione dell'Istituto; - formare le classi/sezioni iniziali seguendo i criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto.	9
Referente orario Scuola Secondaria	- redigere l'orario provvisorio e definitivo dei docenti della scuola secondaria di I grado; - nella redazione dell'orario considerare i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e gli impegni orari dei docenti assegnati a più istituzioni scolastiche; - modificare l'orario in caso di assegnazione di altro docente in corso di anno scolastico; - inviare copia dell'orario scolastico ai docenti, alla segreteria e al dirigente scolastico. - coordinarsi con gli altri istituti per i docenti con cattedre su più scuole; - sulla base delle disponibilità acquisite, abbinare i docenti ai gruppi di alunni di studio assistito.	1
Referenti indirizzo musicale	- partecipare agli incontri della Rete "Istituti a Indirizzo Musicale"; - predisporre la progettazione delle attività delle classi a indirizzo	2



	musicale; - predisporre la progettazione delle attività musicali nelle classi quinte dell'Istituto; - mantenere i contatti con gli enti territoriali per le attività inerenti all'indirizzo musicale.	
Referente bullismo e cyberbullismo	- partecipare alla formazione inerente al bullismo e cyberbullismo e predisporre percorsi di autoformazione all'interno dell'Istituto che prevedano il coinvolgimento di docenti, famiglie e operatori dei servizi sociali; - organizzare le attività di formazione sul bullismo e cyberbullismo rivolte agli studenti; - proporre le procedure apprese durante i corsi di formazione per l'adozione all'interno dell'Istituto.	1
Referente Intercultura	- partecipare agli incontri della Rete interculturale "RISM"; - accogliere gli alunni stranieri, valutare i prerequisiti per decidere l'inserimento nelle classi e nelle sezioni più appropriate; - coordinare le azioni con l'ufficio per la mediazione linguistico-culturale del Distretto n. 3 Mirano-Dolo per l'avvio di corsi di formazione in lingua italiana per gli alunni e per i genitori, per avvalersi di mediatori linguistici ai fini dell'accoglienza in classe degli studenti neo arrivati; - coadiuvare i colleghi per accogliere e includere gli alunni e le famiglie di lingua straniera; - coordinare i docenti per quanto riguarda i laboratori di Italiano L2 effettuati con i fondi ex art. 9 e presentarne la progettazione; - partecipare alla formazione relativa all'intercultura; - organizzare attività di integrazione, di inclusione, di recupero e di potenziamento.	1
Referente orientamento	□- progettare con le scuole secondarie di II grado l'orientamento degli alunni e organizzare gli	1



	stage; □- partecipare agli eventuali incontri di Rete relativi all'orientamento; □- coordinare le attività di orientamento delle classi terze; □- curare la comunicazione ai docenti delle iniziative inerenti all'orientamento; □- organizzare un incontro formativo di orientamento rivolto alle famiglie.	
Referente adozione	- conoscere la normativa relativa all'accoglienza degli alunni adottati; - partecipare ai corsi di formazione sull'adozione; - accogliere e sostenere le famiglie con alunni adottati; - partecipare ai GLO per gli alunni adottati.	1
Referente rete infanzia 0-6	- partecipare agli incontri della Rete Infanzia 0-6 della Provincia di Venezia; - partecipare alla formazione organizzata dalla Rete; - condividere con i colleghi le buone pratiche e i materiali predisposti all'interno della Rete.	1
Referente certificazioni linguistiche	-prendere contatti con gli enti certificatori per accreditare l'Istituto; - condividere con i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado i materiali utili a preparare gli alunni a superare i test per la certificazione; - curare la comunicazione ai docenti e alle famiglie relative all'opportunità e alle modalità di iscrizione ai test per la certificazione; - organizzare gli interventi in classe dell'esperto esterno di madrelingua inglese.	1
Gruppo di lavoro autoformazione potenziamento DSA Italiano	- confrontarsi sul metodo fonologico-sillabico per l'insegnamento della letto-scrittura nelle classi prime; - approfondire il "trattamento sublessicale" per utilizzarlo nelle classi prime nel secondo quadrimestre e nelle classi seconde dopo lo screening di novembre; - condividere le	12



	fasi di sperimentazione nelle classi e i risultati.	
Gruppo di lavoro autoformazione potenziamento DSA Matematica	- confrontarsi sui metodi per l'insegnamento della matematica nelle classi prime; - approfondire i metodi per prevenire i disturbi della discalculia e per potenziare gli alunni nel calcolo; - condividere le fasi di sperimentazione nelle classi e i risultati.	12
Team PNRR Riduzione dei divari territoriali	- effettuare un'analisi di contesto da cui partire per supportare la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono; - redigere una mappatura dei fabbisogni degli alunni a rischio; - predisporre un documento per il Collegio che individui obiettivi e interventi; - coadiuvare il Dirigente scolastico nella gestione degli interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico e dei progetti educativi individuali; - raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari e con le organizzazioni del Terzo Settore.	8
Team PNRR Scuola 4.0	- supportare l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti; - predisporre una proposta per il Collegio dei docenti in coerenza con le indicazioni del Piano Scuola 4.0 per l'allestimento di classi innovative.	13



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.icgabrielimirano.edu.it/modulistica_genitori/

Circolari online <https://www.icgabrielimirano.edu.it/circolari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Ambito 18 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RISM (Rete Intercultura)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orientamento ENGIM Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Territoriale per



l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio SFP e TFA

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Ca Foscari di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio SFP e TFA

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente convenzionato

Denominazione della rete: Rete di scopo Sportello Autismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Polo Europeo per la Conoscenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Cooperative learning

Sono stati organizzati due gruppi per il corso di formazione sul cooperative learning. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 21 ore ed è strutturato in due parti: una parte laboratoriale, in gruppi 25/30 insegnanti, che ricostruisce, attraverso l'azione concreta dei corsisti, i principali elementi caratterizzanti l'apprendimento cooperativo; una parte di sperimentazione attiva in classe. Nella prima parte, Comprendo e sperimento, si dedicherà una iniziale riflessione sui significati psicopedagogici implicati nel lavoro cooperativo in classe per comprenderne la valenza formativa. È un momento introduttivo di condivisione di un lessico comune importante per dare senso alle attività laboratoriali che costituiscono il cuore del percorso formativo. Nel percorso laboratoriale sarà possibile sperimentare in gruppo alcune strategie cooperative e di tutoraggio tra pari, in una modalità attiva, organizzata e coordinata per poi riflettere sulla trasposizione didattica. Saranno quindi progettate nella seconda parte del percorso, Agisco e rifletto, azioni didattiche cooperative da agire in classe e sulle quali riflettere per implementare azioni future. I materiali, la bibliografia e le proposte discusse e co-costruite saranno a disposizione dei corsisti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a più scuole
---------------------------	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta a più scuole

Titolo attività di formazione: Formazione del Sindrome dello Spettro Autistico Primaria e Secondaria

La presente proposta progettuale nasce dalla presenza di diversi alunni con Disturbo dello Spettro Autistico all'interno dell'Istituto. Il presente progetto si propone di far comprendere quelle che possono essere le funzioni dei comportamenti problema che vengono messi in atto dagli alunni e di conoscere strategie e tecniche educative utili alla riduzione e modificazione dei comportamenti disfunzionali. Finalità: - Sensibilizzare sui temi dell'inclusione; - Contribuire alla costruzione di una comunità educante informata e consapevole; - Far conoscere strategie e strumenti spendibili nella pratica quotidiana. Obiettivi: - Sensibilizzare sulla tematica dell'autismo e potenziare il livello di conoscenze al fine di favorire l'inclusione scolastica; - Approfondire specifiche aree (comunicazione e linguaggio, cognitiva, sociale, comportamento...) per comprendere il caratteristico funzionamento dell'alunno con autismo; - Operazionalizzare i contenuti affrontati, traducendoli in strumenti di lavoro specifici per il proprio alunno e spendibili nella pratica didattica. Contenuti: - Inquadramento del Disturbo dello Spettro Autistico; - I comportamenti "problema" e la loro funzione; - Strumenti e strategie di intervento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti che hanno situazioni problematiche in classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- lezioni frontali con modalità interattive

Formazione di Scuola/Rete

Scuola primaria e secondaria di I grado

Titolo attività di formazione: Lessico comune sulle



Indicazioni Nazionali

Il progetto nasce dal bisogno dei docenti di conoscere e utilizzare un lessico comune a partire dalle Indicazioni Nazionali. In particolare vengono affrontati concetti quali i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. La formazione prevede due momenti di lavoro distinti. Per prima cosa vengono illustrate le caratteristiche della progettazione a ritroso. Successivamente, per classi parallele, viene svolto un laboratorio durante il quale i docenti progettano un intervento didattico utilizzando il modello dato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sportello autismo scuola dell'Infanzia

L'attivazione di una formazione sulla Sindrome dello Spettro Autistico è stata estesa anche alla scuola dell'Infanzia. Il presente progetto si propone di far comprendere quelle che possono essere



le funzioni dei comportamenti problema che vengono messi in atto dagli alunni e di conoscere strategie e tecniche educative utili alla riduzione e modificazione dei comportamenti disfunzionali. Finalità: - Sensibilizzare sui temi dell'inclusione; - Contribuire alla costruzione di una comunità educante informata e consapevole; - Far conoscere strategie e strumenti spendibili nella pratica quotidiana. Obiettivi: - Sensibilizzare sulla tematica dell'autismo e potenziare il livello di conoscenze al fine di favorire l'inclusione scolastica; - Approfondire specifiche aree (comunicazione e linguaggio, cognitiva, sociale, comportamento...) per comprendere il caratteristico funzionamento dell'alunno con autismo; - Operazionalizzare i contenuti affrontati, traducendoli in strumenti di lavoro specifici per il proprio alunno e spendibili nella pratica didattica. Contenuti: - Inquadramento del Disturbo dello Spettro Autistico; - I comportamenti "problema" e la loro funzione; - Strumenti e strategie di intervento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti con alunni con Sindrome dello Spettro Autistico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Approfondimento

Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative,



anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento (PdM) e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Finalità e obiettivi del piano



- Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo, in coerenza con la formazione iniziale.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, promuovendo la collaborazione e favorendo il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- Definire con chiarezza le priorità della formazione, assicurando la qualità dei percorsi formativi.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento di contenuti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica, anche promuovendo l'innovazione continua.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del ns. Istituto, finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'Amministrazione centrale, da altri Enti e/o Istituzioni nazionali e territoriali o delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e da altre Istituzioni scolastiche.
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche definite dal Collegio Docenti per le attività di formazione e autoformazione per il triennio 2022-2025 sono le seguenti:

- 1) Progettazione e valutazione nella didattica per competenze;
- 2) Metodologie della didattica laboratoriale;
- 3) Strumenti per la gestione dei comportamenti-problema;
- 4) Costruzione della classe inclusiva;
- 5) Gruppi di autoformazione sui metodi del trattamento sublessicale degli alunni con DSA;
- 6) Didattica della lingua straniera con esperto madrelingua.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenti amministrativi e ricostruzione carriera

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e tutoraggio per l'inserimento delle ricostruzioni di carriera sul portale SIDI e di fine di rapporto di lavoro su portale Inps (passweb)
---	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--